

MI

# KNOWLEDGE = SUSTAINABILITY

di Giulia Bruno



**Designer, architetti, aziende lavorano per richiamare l'attenzione dei consumatori sui cambiamenti climatici in atto. Benché la moda eco stia diventando un trend globale, non si sono ancora raggiunti livelli di consapevolezza sufficienti al radicale mutamento delle abitudini e dei comportamenti umani. Qui di seguito, alcuni modi diversi con cui il design può influenzare le nuove tendenze in termini di funzionalità. Sono esempi grandi e piccoli, raccolti al Fuori Salone milanese.**

***Designers, architects and companies are working to draw consumers' attention to the climatic changes that are underway. Although eco-fashion is developing into a global trend, the degree of awareness that is required for human habits and behaviour to change drastically has not been reached yet. Below you will find different examples of how design can influence new trends in terms of functionality. They are big and small examples, collected at Milan's FuoriSalone.***



La domanda di come possa il design influire sulle abitudini umane, ha avuto adeguate risposte durante Alcantara Dialogues. Connect4Climate: Re-Think, Re-Design, Re-New, serie di tavole rotonde organizzate dalla World Bank Connect4Climate e da Alcantara, azienda 100% Carbon Neutral, presso il Temporary Museum for New Design al Superstudio Più di via Tortona. I dibattiti si sono svolti in uno spazio di circa 300mq progettato da Giulio Cappellini, art director di

Alcantara, con materiali ecosostenibili; una parte dello spazio è stata dedicata ad una video installazione di Jared Mezzocchi con fotografie e video di realtà catturate da giovani di tutto il mondo nell'ambito del progetto C4C. Connect4Climate, promossa da World Bank, Ministero Italiano dell'Ambiente e Global Environment Facility, con più di 150 partner, attraverso i social network ha raggruppato attorno a sé una vasta community internazionale, desiderosa di contrastare

i cambiamenti climatici. Corrado Clini, all'epoca Ministro dell'Ambiente, ha sottolineato la potenza amplificatrice di C4C, che consente ai policy maker di ascoltare le voci locali, riunendo cittadini lontani fra loro. Personaggi di spicco del mondo d'architettura, design, politica, arte, moda, spettacolo, di aziende socialmente responsabili, della global advocacy e della World Bank hanno partecipato ai dibattiti, dichiarandosi d'accordo sull'importanza del coinvolgimento di un pub-

blico vasto e diversificato, con l'obiettivo di affrontare insieme concretamente il tema del cambiamento climatico. Architetti, interior designer, product designer, case di moda, business leader possono avere grande influenza sulle consuetudini generali, per esempio ripensando il processo di produzione, compiendo scelte sostenibili in tutto il ciclo di vita del prodotto per ridurre l'impatto sull'ambiente, ponendo maggiore attenzione all'uso di energie rinnovabili, far capire alla gente che i piccoli cambiamenti, tutti insieme, possono fare la differenza. Resta tuttavia fondamentale la ricerca di un vantaggio, anche economico, per le aziende impegnate nella promozione di consapevolezza e responsabilità ambientale, perché la sostenibilità deve essere un'opportunità e non un costo ([www.alcantara.com](http://www.alcantara.com)). Il global design oggi si concentra su tutto ciò che ruota attorno alla persona e lavora per una migliore qualità della vita. Fabrizio Batoni e Massimo Roj hanno usato materiali e tecnologia in modo consapevole per suscitare 'buone' emozioni, dando forma alle proprie idee di sostenibilità, l'uno progettando un lounge tutto in cartone riciclabile, l'altro esponendo uno spazio esperienziale, Cocoon, che risponde alle contemporanee esigenze di benessere (presso HSdesign di via Tortona). Che sia il cartone usato da Batoni o il mattone in composto di canapa e calce - il Biomattone® di Equilibrium usato per Cocoon sarà donato ad un'associazione de L'Aquila per la ricostruzione di un centro di aggregazione - o gli elementi d'arredo presenti, come il caminetto ideato da Fabio Vannini per Vanixa, tutte le proposte trasmettono l'urgenza di una coscienza critica rispetto all'impatto dell'uomo sull'ambiente ([www.studiobatoni.com](http://www.studiobatoni.com); [www.progettocmr.com](http://www.progettocmr.com);

[www.vanixa.com](http://www.vanixa.com)). Di rinnovato umanesimo parla CasaBio, eco-loft di Tortona Design Week, contenitore di idee ed iniziative dedicate al vivere green ([www.casabioclimatica.it](http://www.casabioclimatica.it)). Progetto di Chocolat Pubblicità, Studio Longrand Design, Studio Pixel, è una vera abitazione di design family friendly, che, attraverso 30 aziende del settore tra bioarchitettura e bioedilizia, esorta a scelte consapevoli. Fra i numerosi prodotti rigorosamente eco, il tappeto imbottito Blandito di OradariaDesign Studio per Barzagli ([www.blandito.it](http://www.blandito.it)), distribuito in Italia da Belnotes.it, è multifunzionale, trasformandosi in poltrona, divano, pouf, culla, letto o tana. Parentesi Quadra ha presentato tappeti leggerissimi, riciclabili, funzionali, accessibili per gusto e costo ad un pubblico giovane e nomade, realizzati in fibra di cellulosa lavorata a mano in Toscana da artigiani locali ([www.parentesiquadra.eu](http://www.parentesiquadra.eu)). Grande artigianalità, rispetto per l'ambiente e sapienza caratterizzano il tavolo Dritto, di Piero Lissoni per Salvatori, presentato in via Solferino: la struttura geometrica in ferro sorregge il piano in marmo, pietra naturale o in Lithoverde, materiale interamente riciclato da sfridi di lavorazione e assemblato con resine naturali ([www.salvatori.it](http://www.salvatori.it)). Richiami filosofici e progettuali alla responsabilità della bellezza e dell'essenzialità vengono da Ortofabbrica, il progetto con cui Angelo Grassi riunisce creativi, imprese, artigiani che con il recupero di antichi mestieri, il riuso di materie prime, il riciclo di cemento o ferro danno vita a prodotti rigenerati o serie industriali ([www.angelograssi.it](http://www.angelograssi.it)). Se si decide di vivere con il minimo indispensabile si può prendere spunto dalla casetta prefabbricata in legno, poetica ed essenziale, costruita nel giardino di Cascina Cuccagna dal giovane de-

signer olandese Martijn Koomen dell'Academy di Eindhoven ([www.martiinkoomen.com](http://www.martiinkoomen.com)). Dieci designer della prestigiosa scuola si sono uniti per arredare questo piccolo padiglione: dalle porcellane realizzate a mano con gli scarti alle lampade ricavate da vecchie bombole del gas, dalle cime dei tetti trasformate per ospitare vegetazione alla panca di canne o ai delicati ricami di città immaginarie dell'unica italiana del gruppo, l'artista Giulia Berra, ogni lavoro esprime sostenibilità, calore, innovazione, artigianato e onestà. Poco lontano, l'architetto Giuditta De Vecchi ha proposto una struttura in bamboo per pannelli solari, completamente smontabile, compostabile e riciclabile, con produzione energetica collegabile alla rete o cumulabile in batterie ([www.systemabamboo.com](http://www.systemabamboo.com)). Dall'Olanda arrivano a Milano le biciclette in legno di quercia Bough Bikes, ideate per uso urbano da Jan Gunneweg, designer formatosi presso l'Amsterdam Wood and Furniture College. Presentate presso lo store Olmo di Piazza della Vetra, le biciclette di legno sono state l'emblema della mobilità sostenibile, promossa da The Green Bike: il modello olandese, progetto di Claudia Banfi - direttore dell'associazione culturale aMAZElab - in collaborazione con l'Ambasciata e il Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi a Milano ([www.amaze.it](http://www.amaze.it)). E infine Ted, lampada da tavolo in cartone, Art Toy di Roberto Giacomucci per Kube Design, regala un sorriso fra la tecnologia in 3D e il difficile problema della sostenibilità ambientale ([www.kube-design.it](http://www.kube-design.it)).



**In questa pagina, mappa per Alcantara Dialogues. In apertura, Roman Mokrov, Swim in to the Summer, presso Galleria Nina Due, Milano.**

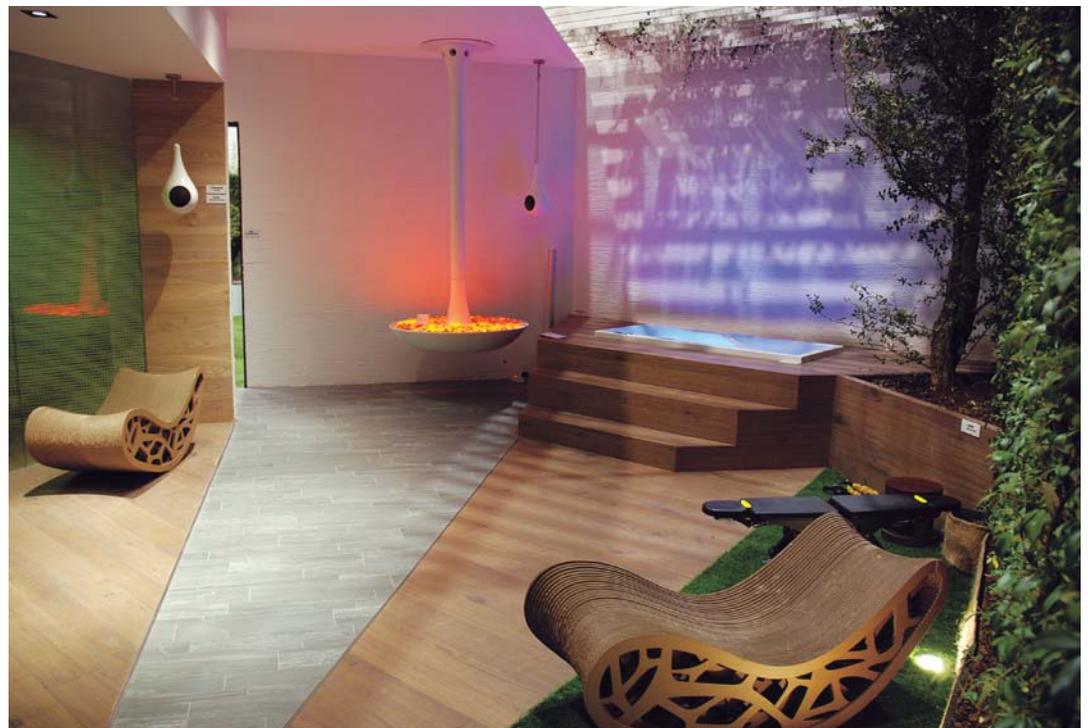
**This page, map for Alcantara Dialogues. Opening page, Roman Mokrov, Swim in to the Summer, at Galleria Nina Due, Milan.**



+ 0 – lounge, progetto di Fabrizio Batoni presso Hsdesign.

+ 0 – lounge, designed by Fabrizio Batoni at Hsdesign.

The question of how design can influence human habits was properly answered during Alcantara Dialogues. Connect4Climate: Re-Think, Re-Design, Re-New, a series of panel discussions organized by World Bank Connect4Climate and 100% carbon-neutral Alcantara, at the Temporary Museum for New Design, Superstudio Più, Via Tortona. The discussions were held over an area of approximately 300 square metres designed by Giulio Cappellini, art director of Alcantara, with eco-sustainable materials; part of it was devoted to a video installation by Jared Mezzocchi, with photographs and videos of situations captured by young people from any part of the world under the C4C project. Connect4Climate, promoted by the World Bank, the Italian Ministry of the Environment and the Global Environment Facility, with over 150 partners, relied on the social networks to gather a large international community eager to fight climatic changes. Corrado Clini, the then Minister of the Environment, emphasized the amplifying power of C4C, which allowed policy makers to listen to local opinions, getting citizens who are far from each other together. Big shots in architecture, design, politics, art, fashion, and show business, of socially responsible companies, global advocacy and the World Bank, attended the discussions, declaring themselves for the importance of involving a large and diversified public, with a view to effectively dealing with the theme of climatic changes. Architects, interior designers, product designers, fashion houses, and business leaders can have a major impact on general habits - for example, by rethinking the production process, making sustainable choices throughout the life cycle of a product, to reduce the impact on the environment, paying more attention to the use of renewable energies, making people understand that small changes can together make a difference. However, seeking an edge - for example, in economic terms - for the companies that are committed



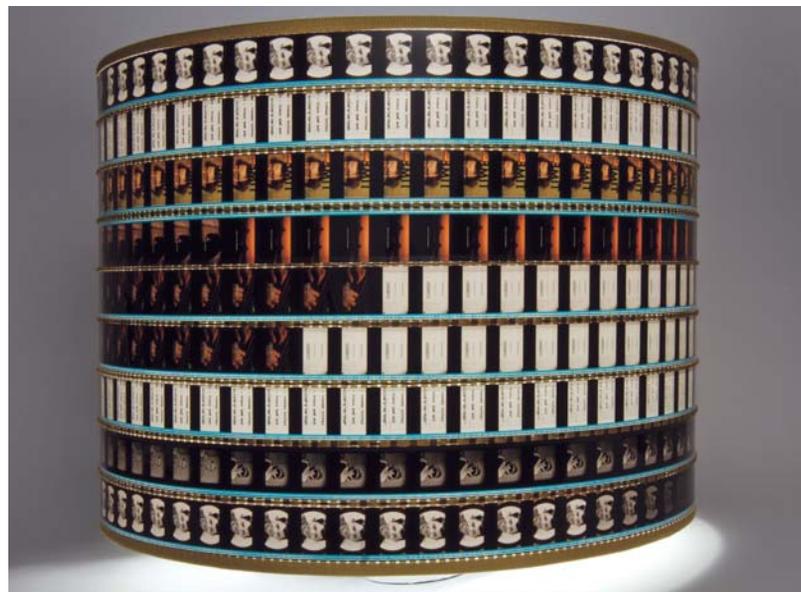
Sopra, Cocoon, progetto di CMR Massimo Roj Architects presso Hsdesign. A sinistra, particolare del caminetto ideato da Fabio Vannini per Vanixa.

Above, Cocoon, designed by CMR Massimo Roj Architects at Hsdesign. Left, detail of the fireplace designed by Fabio Vannini for Vanixa.



**Dall'alto: tappeto in fibra di cellulosa di Parentesiquadra; Dritto, coffee table-round di Piero Lissoni per Salvatori; Transfilm, lampada in pellicole cinematografiche 35mm riutilizzate da PA.MOU design.**

**From top: carpet made of cellulose fibres, by Parentesiquadra; Dritto, coffee table-round designed by Piero Lissoni for Salvatori; Transfilm lamp, made of 35-mm films reused by PA.MOU design.**



to promoting environmental awareness and responsibility was, and still is, of the utmost importance, because sustainability should mean an opportunity, and not a cost ([www.alcantara.com](http://www.alcantara.com)). Nowadays global design concentrates on everything that revolves around the person and works for a better quality of life. Fabrizio Batoni and Massimo Roj used materials and technology consciously, to arouse 'good' emotions, giving shape to their own ideas of sustainability, designing a lounge made entirely of recyclable cardboard and displaying the experiential space, Cocoon, which answers the contemporary need for wellness (at HSdesign, in via Tortona), respectively. Whether the emphasis was on the cardboard used by Batoni or the brick made up of a mixture of hemp and lime - Equilibrium's Biomattone® used for Cocoon will be donated to a L'Aquila based association to rebuild a meeting centre - or the available furniture, including the fireplace designed by Fabio Vannini for Vanixa, all of the pieces transmitted the urgency of critical awareness of the human impact on the environment ([www.studiobatoni.com](http://www.studiobatoni.com); [www.progettocmr.com](http://www.progettocmr.com) [www.vanixa.com](http://www.vanixa.com)).

The CasaBio eco-loft of Tortona Design Week, a container of ideas and projects focused on green living, dealt with a new type of humanism ([www.casabioclimatica.it](http://www.casabioclimatica.it)). A project by Chocolat Pubblicità, Studio Longrand Design, Studio Pixel, it was a veritable family friend designer house, which relied on thirty companies active in bioarchitecture and biobuilding to encourage conscious choices. The many strictly eco-friendly products included the Blandito padded carpet, designed by OradariaDesign Studio for Barzaghi ([www.blandito.it](http://www.blandito.it)), distributed in Italy by Belnotes.it, a multifunctional item which can be converted into an armchair; sofa, pouf, cradle, bed or den. Parentesi Quadra displayed ultralight carpets, recyclable, functional, accessible to young, nomadic people in both taste and cost, made of cellulose fibres hand-worked in Tuscany by local artisans ([www.parentesiquadra.eu](http://www.parentesiquadra.eu)). Exquisite craftsmanship, environmental protection and knowledge are the key ingredients of the Dritto table, designed by Piero Lissoni for Salvatori, on display in via Solferino: the geometric iron frame supports the top made of marble, natural stone or Lithoverde, a material entirely recycled from scrap and assembled with natural resins ([www.salvatori.it](http://www.salvatori.it)).

Philosophy and design focused references to responsibility for beauty and simplicity came from Ortofabbrica; under this project, Angelo Grassi gathered together designers, companies and artisans, to revive old crafts, reuse raw materials, recycle concrete and iron, which translated into regenerated products or industrial series ([www.angelograssi.it](http://www.angelograssi.it)).

If you should decide to live with the bare minimum, you can be inspired by the

prefabricated, poetic, basic wood cottage built in the garden of Cascina Cuccagna by the young Dutch designer, Martijn Koomen, of the Eindhoven Academy ([www.martiinkoomen.com](http://www.martiinkoomen.com)). Ten designers from the prestigious school joined forces to furnish the small pavilion. From china made by hand with scrap to lamps obtained from old gas cylinders, from rooftops transformed to accommodate plants to the rattan bench or the delicate embroidery of imaginary cities by the only Italian artist of the group, Giulia Berra: each work suggested sustainability, warmth, innovation, craftsmanship and honesty. Near them, the architect Giuditta De Vecchi displayed a bamboo frame for solar panels, which can be disassembled and recycled, with energy production to be connected to the mains or accumulated in batteries ([www.systemabamboo.com](http://www.systemabamboo.com)). From Holland, the oak Bough Bikes, designed for urban use by Jan Gunneweg, who was trained at the Amsterdam Wood and Furniture College. Presented at the Olmo store in Piazza della Vetra, the wood bicycles were the emblem of sustainable mobility, as promoted by



**Sopra, modello di Our House, casa-giardino-serra di Martijn Koomen. A sinistra, Sheaves (Our House) di Steven Banken: seduta in canne decomponibili e riassorbibili dall'ambiente in autunno, sostituibili in primavera. Sotto, New Dutch Roofing Tile (Our House) di Roel de Boer: spazi protetti per l'insediamento del biotopo sulle cime dei tetti. Foto Giulia Bruno.**

**Above, model of Our House, a house-garden-glasshouse by Martijn Koomen. Left, Sheaves (Our House) by Steven Banken: a seat made of rattan which can be decomposed and reabsorbed by the environment in autumn, and replaced in spring. Below, New Dutch Roofing Tile (Our House) by Roel de Boer: protected spaces for the settling of the biotope on rooftops. Photos by Giulia Bruno.**

*The Green Bike: the Dutch model, designed by Claudia Banfi - director of the cultural association, aMAZElab - in collaboration with the Embassy and Consulate General of the Kingdom of the Netherlands in Milan ([www.amaze.it](http://www.amaze.it)). Finally, Ted, a cardboard table lamp, an art toy designed by Roberto Giacomucci for Kube Design, gave a smile between 3D technology and the tough problem of environmental sustainability ([www.kube-design.it](http://www.kube-design.it)).*

